

**VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI SOCI DI ETRA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT
14 OTTOBRE 2024**

Il giorno 14 ottobre 2024, alle ore 15.00 presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) – Cittadella (PD), si è riunito il Comitato di Coordinamento degli Enti Locali Soci di ETRA S.p.A. Società benefit (di seguito, **ETRA** o la **Società**), a seguito di convocazione con invito trasmesso a mezzo posta elettronica certificata il 03.10.2024, prot. 110804/2024, dal Presidente Nicola Ignazio Finco, quale legale rappresentante dell'Ente Pubblico Socio titolare della maggioranza relativa del capitale sociale di ETRA, assistito come segretario verbalizzante dalla dott.ssa Giulia Lando.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. nomina dei componenti del Consiglio di Presidenza;
2. azione ex artt. 2409 decies - 2393 c.c. Parere dell'avv. Urbano Bessegato: determinazioni conseguenti;
3. illustrazione Forecast 2024;
4. varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

ASIAGO	MONTEGROTTO TERME
BASSANO DEL GRAPPA	MUSSOLENTI
BATTAGLIA TERME	NOVE
BORGORICCO	NOVENTA PADOVANA
CADONEGHE	PIANEZZE
CAMPO SAN MARTINO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPODARSEGO	PIOMBINO DESE
CAMPODORO	POVE DEL GRAPPA
CAMPOSAMPIERO	POZZOLEONE
CARMIGNANO DI BRENTA	RESANA
CARTIGLIANO	ROANA
CASSOLA	ROMANO D'EZZELINO
CERVARESE SANTA CROCE	ROSA'
CITTADELLA	ROSSANO VENETO
COLCERESA	ROTZO
CURTAROLO	ROVOLON
ENEGO	RUBANO
FONTANIVA	SACCOLONGO
FOZA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIO	SAN MARTINO DI LUPARI
GALZIGNANO TERME	SAN PIETRO IN GU
GAZZO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
GRANTORTO	SAONARA
LIMENA	SCHIAVON
LOREGGIA	SELVAZZANO DENTRO

LUSIANA CONCO
MAROSTICA
MASSANZAGO
MESTRINO
TREBASELEGHE
VALBRENTA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

SOLAGNA
TEOLO
TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
UNIONE MONTANA SPETT.LE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI

Il Presidente dà atto che alle ore 15.20 sono presenti n. 36 Enti Locali Soci di ETRA, rappresentanti il 60,29 % del capitale sociale della Società, come risultante dal foglio presenze che si allega al presente verbale (Allegato 1), per formarne parte integrante e sostanziale.

Su invito del Presidente, sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione di ETRA Flavio Frasson, Giansandro Todescan, Silvia Ruffato e Tiziana Stella, oltre ai membri del Collegio Sindacale Carlo Vedove e Andrea Albanese.

Assistono alla seduta il Direttore Generale dott. Lenzi e l'Avv. Francesca Prisco

Sono altresì presenti l'Avv. Urbano Bessegato e l'Avv. Simone Cecchin dello Studio Legale Fabris & Partners di Asolo.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Nomina dei componenti del Consiglio di Presidenza

Il Presidente Finco ricorda che:

- (i) ai sensi dell'art. 8 della convenzione istitutiva del Comitato di Coordinamento (di seguito, la **Convenzione**), il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente del Consiglio di Bacino Brenta e dal Presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti tempo per tempo in carica, nonché dal Presidente del Comitato di Coordinamento e da altri 6 membri del Comitato di Coordinamento;
- (ii) nella seduta del 29.01.2024, il Comitato di Coordinamento ha nominato quali componenti del Consiglio di Presidenza i seguenti soggetti:
 - Ornella Leonardi, espressione degli Enti Locali Soci dell'Area Padova;
 - Massimo Righetto, espressione degli Enti Locali Soci dell'Area Padova;
 - Valter Gallo, espressione degli Enti Locali Soci dell'Area Padova;
 - Valentino Turetta, espressione degli Enti Locali Soci dell'Area Padova;
 - Simone Bontorin, espressione degli Enti Locali Soci dell'Area Bassano;
 - Antonella Corradin, espressione degli Enti Locali Soci dell'Area Asiago, oltre a;
 - Presidente del Consiglio di Bacino Brenta, al Presidente del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti tempo per tempo in carica, nonché al Presidente del Comitato di Coordinamento;
- (iii) ai sensi dell'art. 8.2 della Convenzione la carica di membro del Consiglio di Presidenza cessa quando viene meno il ruolo di componente del Comitato di Coordinamento;
- (iv) ai sensi dell'art. 6.1 della Convenzione, il Comitato di Coordinamento è composto dai legali rappresentanti di ciascun Ente Pubblico Socio o suo delegato;
- (v) l'art. 6.2 della Convenzione prevede la possibilità per il legale rappresentante di un Ente Pubblico Socio di nominare stabilmente un soggetto - comunque interno all'Ente Pubblico

Socio - che, per suo conto, rappresenti l'Ente Pubblico Socio nel Comitato, divenendone membro in sua vece.

Considerato che:

- (vi) all'esito delle elezioni amministrative che hanno visto coinvolti vari Comuni Soci di ETRA, i Sig. Ornella Leonardi, Valter Gallo, Valentino Turetta, Simone Bontorin e Antonella Corradin continuano a rivestire la carica di legale rappresenti di Enti Pubblici Soci e, pertanto, continuano a rivestire la carica di membri del Comitato di Coordinamento;
- (vii) il Sindaco di Rubano Avv. Chiara Buson, con nota prot. 384/24 del 14.10.2024, ha confermato la delega e dunque ha delegato l'Arch. Massimo Righetto a rappresentare stabilmente il Comune di Rubano, per l'Area Padovana, in seno al Comitato di Coordinamento (di seguito, la **Delega** – Allegato 2).

Vista la Delega sub (vii) e considerato che nulla osta alla riconferma della nomina dell'Arch. Massimo Righetto quale membro del Consiglio di Presidenza, il Presidente Nicola Ignazio Finco sottopone all'approvazione degli Enti Locali Soci la proposta di confermare: **(a)** nello specifico, l'Arch. Massimo Righetto quale membro del Consiglio di Presidenza, in rappresentanza dei Soci dell'Area Padova, e; **(b)** in generale, la complessiva composizione del Consiglio di Presidenza con i nominativi di cui sub (ii) che precede.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 0 (zero)

contrari: n. 0 (zero);

voti favorevoli: n. 36 (trentasei) enti locali soci.

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la proposta, con il voto favorevole unanime di n. 36 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 100% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Entrano i rappresentanti dei Comuni di Cadoneghe, Campodarsego, Cervarese Santa Croce, Pianezze, Romano d'Ezzelino, San Giorgio in Bosco, Selvazzano Dentro, Trebaseleghe e Villafranca Padovana.

2. Azione ex artt. 2409 decies - 2393 c.c. Parere dell'avv. Urbano Bessegato: determinazioni conseguenti

Con riferimento al punto (2) all'ordine del giorno, il Presidente Finco premette che il Consiglio di Presidenza, avendo ricevuto - dal Consiglio di Amministrazione di ETRA - adeguata informativa sul e copia del parere rilasciato in data 16.07.2024 dall'Avv. Urbano Bessegato in merito alla verifica di sussistenza dei presupposti per l'avvio dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente del Consiglio di Gestione Andrea Levorato, nonché nei confronti di taluni dei componenti dei precedenti Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza di ETRA (Allegato 3), ha ritenuto opportuno e doveroso che il Parere medesimo fosse portato all'attenzione e valutazione di tutti gli Enti Locali Soci per l'adozione delle eventuali determinazioni conseguenti, in quanto: (i) ai sensi dell'art. 13 co. 1 lett. c) dello Statuto di ETRA, l'avvio dell'azione di responsabilità verso gli amministratori societari rientra tra le competenze dell'Assemblea ordinaria dei Soci; (ii) ai sensi dell'art. 5.4 lett. d) della Convenzione istitutiva del Comitato di Coordinamento, il Comitato deve autorizzare preventivamente l'Assemblea dei Soci all'esercizio della citata azione. Per le suesposte ragioni e su espressa richiesta del Consiglio di Presidenza del 16.09.2024, prosegue il Presidente Finco, lui ha provveduto a convocare per l'odierna seduta il Comitato di Coordinamento, con lettera prot. n. 110804 del 3.10.2024, ed il CdA di ETRA ha provveduto a convocare l'Assemblea dei Soci, con lettera prot. n. 140890 del 3.10.2024, sempre

per la giornata odierna ed a seguire. Il Presidente Finco Lascia, pertanto, la parola all'Avv. Prisco per l'esposizione del punto all'ordine del giorno.

L'Avv. Prisco riferisce, in premessa, che nel secondo semestre del 2023, l'allora Consiglio di Sorveglianza (di seguito, il **CdS**), avuta conoscenza di talune condotte gestorie apparentemente illegittime poste in essere dall'ex Presidente Levorato e da taluni componenti dei precedenti Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza, ha chiesto al Consiglio di Gestione in carica di incaricare un professionista esterno, altamente qualificato (*i.e.* l'avv. Urbano Bessegato), al fine di ottenere un parere legale sulla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio di un'azione di responsabilità verso i citati ex amministratori. Tale parere, come successivamente aggiornato, è stato dunque reso, come anticipato dal Presidente Finco, in data 16.07.2024 dall'avv. Bessegato e tempestivamente trasmesso all'attenzione del Consiglio di Presidenza (di seguito, il **Parere**). Premesso quanto sopra, l'avv. Prisco evidenzia poi che le condotte anomale analizzate nel Parere possono esser raggruppate e schematizzate in 4 macro aree:

- (i) danno erariale subito da ETRA S.p.A., per come accertato dalla Corte dei Conti del Vento con le Sentenze n. 20/20 (di 1° grado) e n. 213/21 (di 2° grado, definitiva), nelle quali – oltre alla declaratoria di responsabilità e condanna in capo ai due ex dipendenti aziendali imputati nel giudizio contabile – è stata dichiarata un co-responsabilità nella causazione del danno anche in capo all'ex Presidente Levorato ed ai componenti dei Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza in carica all'epoca dei fatti dannosi. Il danno accertato è stato, però, solo parzialmente risarcito, avendo la Corte fatto applicazione del proprio potere riduttivo nella quantificazione degli importi dovuti dai predetti ex dipendenti;
- (ii) affidamenti diretti di incarichi di consulenza con analogo oggetto all'Avv. Maurizio Ferlini ed al dott. Luigi Padricelli, ripetuti nel tempo in violazione del principio di non frammentazione;
- (iii) sottoscrizione di verbali di conciliazioni nulli con 7 dipendenti nel 2021;
- (iv) vessazioni a danno dell'ex Direttore Generale Ing. Bossola e del dirigente aziendale Paolo Zancanaro, da cui sono scaturiti giudizi contro la Società.

Con riferimento alle conclusioni del Parere, l'Avv. Prisco anticipa che l'Avv. Bessegato, pur confermando la sussistenza di astratti profili di responsabilità prevalentemente in capo all'ex Presidente Levorato, evidenzia anche quelli che sono i possibili elementi di "debolezza" di tale azione, ove in particolare rivolta anche contro i precedenti componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza; elementi di debolezza afferenti sia ad aspetti strettamente probatori che alla pendenza di altri giudizi, la cui decisione potrebbe incidere sulla effettiva sussistenza di un danno risarcibile, condizionante l'esito dell'azione di responsabilità. Tenuto conto del termine di prescrizione, nel Parere si conclude consigliando in ogni caso - e per l'ipotesi in cui si volesse attendere l'esito dei citati giudizi connessi - di inviare quantomeno una diffida interruttiva della prescrizione. E ciò anche per salvaguardare il diritto all'esercizio dell'azione surrogatoria che spetterebbe alla Unipol SAI contro gli ex amministratori, qualora tale compagnia assicurativa fosse condannata – all'esito del giudizio all'uopo promosso contro di essa da ETRA – ad indennizzare la Società per la quota parte di danno non ancora risarcita, di cui alle predette sentenze delle Corte dei Conti. L'Avv. Prisco lascia, dunque la parola all'Avv. Bessegato, che ringrazia per la sua presenza all'odierna seduta.

L'Avv. Bessegato conferma innanzitutto la correttezza della ricostruzione resa, dall'avv. Prisco, in merito ai contenuti ed alle conclusioni del proprio Parere. Richiamando dunque quanto già detto dall'Avv. Prisco, evidenzia che la vicenda che merita maggiore attenzione è quella relativa al danno erariale accertato dalle Sentenze n. 20/20 e n. 213/21 della Corte dei Conti (di seguito, le **Sentenze**). In forza di dette Sentenze, infatti, la Corte dei Conti ha: (i) accertato la sussistenza di un danno erariale subito da ETRA, a causa di proroghe contrattuali illegittime, per € 1.109.862,00; (ii) condannato, esercitando il proprio potere riduttivo, i convenuti Bacchin e Pieretti a risarcire

alla Società la minor somma complessiva di € 275.000,00, (iii) riconosciuto una responsabilità nella produzione del danno anche in capo all'allora Presidente Levorato, ed agli altri componenti del Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza in carica all'epoca dei fatti dannosi.

L'Avv. Bessegato specifica che, come anticipato dall'avv. Prisco, per il recupero del danno residuo patito dalla Società pari ad € 834.862,00 (di seguito, il **Danno Residuo**) è stata avviata, avanti al Tribunale di Vicenza, un'azione giudiziale contro UnipolSAI Assicurazioni per l'escussione della polizza D&O attivata dalla Società all'epoca dei fatti (di seguito, il **Giudizio**).

Riferisce che, qualora il Giudizio si concluda positivamente per ETRA, la Società otterrebbe il pieno ristoro dei danni sofferti in conseguenza del comportamento imputato all'ex Presidente Levorato ed altri. In tale evenienza i soggetti convenuti nell'eventuale azione di responsabilità potrebbero dunque obiettare l'assenza di danno in capo ad ETRA e quindi il difetto di interesse ad agire ex art.100 cpc. Nel caso contrario, invece, ci sarebbe ragione di agire contro l'ex Presidente Levorato e, eventualmente, vista la loro responsabilità solidale, anche nei confronti degli allora membri del Consiglio di Gestione e di Sorveglianza. Ciò detto, considerata la naturale alea sull'esito del Giudizio, consiglia di inviare in ogni caso, anche al solo Avv. Levorato, una diffida per interrompere la prescrizione all'esercizio dell'azione di responsabilità. Sul punto, precisa, infatti, che - avendo la responsabilità natura solidale - una diffida inviata al solo Levorato interromperebbe comunque i termini di prescrizione anche nei confronti degli altri soggetti corresponsabili e che l'azione di responsabilità si prescrive decorsi 5 anni dalla cessazione dalla carica di amministratore; quindi per quanto riguarda l'ex Presidente Levorato ad agosto 2026. L'avv. Bessegato chiarisce, infine, che l'opportunità di inviare la lettera interruttiva della prescrizione deriva anche dall'esistenza di tutelare i potenziali diritti di Unipol SAI. Ed infatti, qualora il Giudizio dovesse avere esito positivo e dunque Unipol dovesse essere condannata a pagare ad ETRA il Danno Residuo, tale compagnia potrebbe decidere di volere agire in surroga contro gli ex amministratori per ottenere il ristoro di quanto pagato ad ETRA medesima. Per tale eventualità, è dunque onere di ETRA attivarsi affinché non venga leso il diritto di surrogazione della compagnia assicurativa. Ricorda, infatti, che ai sensi dell'art. 1916 co. 3 c.c. l'assicurato è responsabile verso l'assicuratore del pregiudizio arrecato al diritto di surrogazione.

Il Presidente Finco ringrazia l'Avv. Prisco e l'Avv. Bessegato per le spiegazioni fornite. Riferisce di aver chiesto alla *governance* quale sia la posizione della Società rispetto alla vicenda e ribadisce che era dovere del Consiglio di Presidenza portare il Parere all'attenzione dei Comuni Soci. Dichiarata aperta la discussione.

Il Sindaco del Comune di Vigonza Gianmaria Boscaro chiede quale pregiudizio subirebbe la Società qualora venisse deciso di non inviare nell'immediato la diffida interruttiva della prescrizione.

L'Avv. Bessegato riferisce che, considerato lo stato attuale del Giudizio e la calendarizzazione dell'udienza di rimessione della causa in decisione ex art. 281 *quinquies* cpc per il 03.02.2025, potrebbe essere che la sentenza che definisce il Giudizio venga depositata dopo il decorso del termine di prescrizione, precludendo così ad ETRA o a UnipolSAI – a seconda dell'esito del Giudizio – di agire nei confronti dei diretti responsabili per il recupero del Danno Residuo.

Chiede e prende la parola il Sindaco del Comune di Lusiana Conco Antonella Corradin la quale, posto che il termine di prescrizione scadrà nel 2026, suggerisce di monitorare l'andamento del Giudizio e qualora quest'ultimo dovesse essere definito prima dello scadere del termine prescrizionale, valutare solo in quel momento le azioni da intraprendere. Tale esigenza deriva anche dalla necessità che siano analizzate le difese spiegate da Unipol SAI nel Giudizio medesimo, stante il fatto che la compagnia ha depositato tardivamente la propria comparsa di costituzione. Ritiene, pertanto, che la discussione dell'argomento debba essere rinviata in attesa

degli sviluppi del Giudizio, sempre tenendone monitorato l'andamento dello stesso, per non incorrere nella prescrizione dell'azione di responsabilità.

L'Assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto concorda con quanto detto dal Sindaco Corradin.

Terminata la discussione, il Presidente Finco sottopone all'approvazione degli Enti Locali Soci la proposta di: 1) rinviare ad altra seduta la trattazione di questo argomento, al fine di avere aggiornamenti in merito alle evoluzioni del Giudizio e delle altre fattispecie e cause analizzati nel Parere, sulla base dei quali assumere eventuali decisioni; 2) dare immediata comunicazione della presente decisione all'Assemblea dei Soci.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 0 (zero)

contrari: n. 0 (zero);

voti favorevoli: n. 45 (quarantacinque) enti locali soci.

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la proposta del Presidente Finco, con il voto favorevole unanime di n. 45 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 100% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Escono gli Avvocati Urbano Bessegato e Simone Cecchin.

Escono i rappresentanti dei Comuni di Asiago, Enego, Fontaniva, Gallio, Vigonza e Villa del Conte.

Entrano il dott. Matteo Marsilio e l'ing. Alberto Liberatore.

3. Illustrazione Forecast 2024

Il Direttore Generale dott. Lenzi introduce il punto (3) all'Ordine del Giorno illustrando una sintesi dei principali elementi che compongono il *Forecast 2024*, che rappresenta anche il *Revised Budget 2024*, soffermandosi sui dati relativi agli investimenti e alle tariffe. Proietta a tal fine delle slide di sintesi (Allegato 4).

Prende la parola il dott. Marsilio, il quale illustra la previsione dell'andamento degli investimenti fino al 2029, specificando che per gli investimenti relativi al settore ambiente sono previsti finanziamenti PNRR per 13 M€, mentre per il settore idrico i finanziamenti PNRR ammontano a 24,2 M€. Con specifico riferimento al rispetto dei *covenant* finanziari, ne evidenzia il rispetto.

Il dott. Marsilio passa, poi, ad illustrare i dati del conto economico, dove evidenzia utili previsti per 8.808 M€.

Con particolare riferimento alla posizione finanziaria netta, il dott. Marsilio riferisce essere stati predisposti due possibili scenari a fine 2024: (i) il *Best case* con la previsione di incasso di 7.819 k€ di contributi PNRR entro il 31.12.2024; (ii) il *Worst case* senza l'incasso dei predetti contributi (PFN 233,7 M€). Evidenzia, poi, che il *covenant* relativo al rapporto PFN/EBITDA è pari allo 3,87, quindi ben al di sotto del limite del 5 imposto da BEI per finanziamenti in corso.

Il Presidente Finco dichiara aperta la discussione.

L'Assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto rileva una riduzione degli investimenti rispetto a quanto previsto a *budget* e che gli investimenti ancora previsti si concentrano, con riferimento al servizio idrico, più sulle reti e sugli acquedotti e meno sulle infrastrutture fognarie.

Il Direttore Generale riferisce che la riduzione del costo degli investimenti è dipesa dal rinvio dell'inizio di molti lavori e non dall'annullamento degli stessi. Nella scelta degli interventi a cui dare priorità di esecuzione si è tenuto conto anche di quelli oggetto di finanziamento PNRR per i quali le tempistiche di realizzazione imposte sono più stringenti.

L'Assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto invita comunque la Società a valutare insieme ai singoli Comuni il grado di urgenza degli interventi da realizzare.

Il Sindaco del Comune di Rosà Elena Mezzalira chiede perché gran parte delle opere vengano finanziate attraverso l'emissione VH5.

Il Direttore Generale riferisce che è dal 2014 che ETRA ricorre all'emissione di *hydrobond* in quanto si tratta di finanziamenti a lunga scadenza a condizioni economiche difficilmente reperibili nel mercato. Attraverso questo tipo di finanziamenti viene garantita l'applicazione di un tasso medio di mercato.

Interviene il Consigliere di Amministrazione Giansandro Todescan il quale evidenzia la necessità di porre attenzione al rapporto tra costi e ricavi considerato anche l'incremento dell'indebitamento rispetto al fatturato. Riferisce che il ritardo nella realizzazione degli investimenti dipende anche dalla necessità di reperire le risorse per finanziarli e dal sovraccarico di lavoro delle strutture aziendali.

Il Sindaco del Comune di Noventa Padovana Marcello Bano chiede se sia possibile avere un elenco degli interventi per i quali sono previsti ritardi nella realizzazione.

Il Consigliere di Amministrazione Giansandro Todescan riferisce che è intenzione della *governance* presentare ai Comuni, in occasione della prossima assemblea, il cronoprogramma degli interventi, con la specificazione dei ritardi programmati e delle relative motivazioni.

Terminata la discussione, il Presidente Finco sottopone all'approvazione del Comitato di Coordinamento l'approvazione del *Forecast 2024*.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: n. 0 (zero)

contrari: n. 0 (zero);

voti favorevoli: n. 39 (trentanove) enti locali soci.

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** il *Forecast 2024* con il voto favorevole unanime di n. 39 Enti Locali Soci partecipanti alla presente votazione, rappresentativi del 100% del capitale sociale partecipante alla presente votazione.

Non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Comitato di Coordinamento alle ore 16.30.

Cittadella, 14.10.2024

Il Presidente
(Nicola Ignazio Finco)

Il Segretario
(dott.ssa Giulia Lando)